



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Istituto Comprensivo Statale "Via Napoli"
Via Omero, 4 – 71010 Lesina (FG)

PROGETTO CONTINUITA'



EDUENERGY

A. S. 2023/2024

F.F.S.S. AREA 3

Ins. Bubici Maria

Prof. Di Mauro Luciana

Premessa

La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo, tanto più quando tale processo si esplica all'interno di un Istituto Comprensivo. In questo contesto, essa costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dell'alunno. E, dunque, necessario integrare iniziative e competenze, dei diversi ordini scolastici, al fine di individuare un iter educativo che ponga al centro l'idea di un percorso curricolare continuo.

I principi base sono:

- l'esigenza pedagogica e psicologica di garantire il rispetto per il "continuum" della crescita della persona;
- la necessità di progettare un itinerario didattico – pedagogico unitario, conforme alle esigenze di ogni singolo alunno, adeguato alle caratteristiche proprie dell'età evolutiva;
- il bisogno di attuare un percorso che realizzi i processi di apprendimento in maniera graduale, con flessibilità nei contenuti, con strategie educative adeguate ai ritmi individuali e al fine di sollecitare e sviluppare le potenzialità di ciascuno.

In tal modo le attività didattiche concordate tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola favoriscono concretamente il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da questa alla scuola secondaria di 1° grado per prevenire anche disagi ed insuccessi. Inoltre il lavorare insieme ad alunni ed insegnanti del grado successivo di scuola rappresenta per gli alunni una valida opportunità per conoscere il futuro ambiente scolastico.

Finalità del progetto

La continuità educativa investe l'intero sistema formativo di base. Il progetto **continuità** sottolinea il diritto di ogni alunno ad un percorso scolastico unitario, organico e completo e si pone l'obiettivo di attenuare le difficoltà che, talvolta, si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, per questo richiede un percorso coerente che riconosca la specificità di ogni grado scolastico e la creazione di percorsi d'istituto strutturati e flessibili. Molto importante è la disponibilità e la collaborazione dei docenti di tutto l'istituto, i quali concordano, attraverso una specifica commissione, progettazioni di vere e proprie attività ponte che prevedono iniziative ludico-didattiche. I percorsi del progetto prevedono forme di comunicazione continua e scambi di informazioni tra un grado di scuola e l'altro. Lo strumento che facilita la ricaduta su tutto l'istituto è la **continuità verticale** che favorisce concretamente il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da questa alla scuola secondaria di 1° grado. L'alunno, infatti, maturando le molteplici esperienze educative, compone progressivamente il proprio percorso, integrando gli elementi formativi in un quadro sempre più ampio e chiaro perché i legami costituiti tra i vari

ordini di scuola garantiscono l'acquisizione delle competenze lungo il cammino scolastico. Il nostro Istituto si impegna a creare le condizioni favorevoli per la realizzazione di un progetto educativo- unitario e coerente che risponda ai bisogni formativi degli alunni dall'infanzia alla preadolescenza, attraverso una continuità progettuale e metodologica basata sulla progettazione per competenze del curricolo verticale, su modalità di valutazione condivise, attenzione degli ambienti di apprendimento e metodologie e strategie didattiche.

MISSION DEL PROGETTO

Educare le nuove generazioni al tema del **risparmio energetico** è un'azione indispensabile per favorire la tutela dell'ambiente e la sostenibilità del mondo intero. Gli studi dimostrano che sfruttare il gioco come strumento di formazione può contribuire a ridurre i consumi energetici, stimolando i più piccoli a modificare le proprie abitudini nello svolgimento delle normali attività quotidiane. Sono sufficienti piccoli gesti e semplici abitudini per sensibilizzare i più piccoli ai tempi del rispetto dell'ambiente e dell'inquinamento. In questi giorni di grande attenzione ai problemi ambientali, ma anche di tanti episodi di accelerazione intensa e non sempre prevedibile dei cambiamenti climatici, è giusto ricordarci che l'ambiente non può essere considerato come uno spazio illimitato, al fine di prendere coscienza della necessità di modificare la relazione uomo-natura, passando da una visione del mondo che vede l'uomo dominante sulla natura a una visione che vede il futuro dell'uomo come parte inseparabile del futuro della natura. Il Progetto Continuità **"EduEnergy"**, è un percorso educativo teso a porre l'attenzione sulla questione educativa di come creare una mentalità ecologica, cioè una mentalità complessa orientata al futuro, dinamica, in grado di cogliere relazioni, di rispettare la diversità, di affrontare l'imprevedibile ed il conflitto, di essere disponibile ad assumere responsabilità e decisioni; tutto ciò nella coerenza tra le conoscenze acquisite, i valori condivisi e i comportamenti esperiti. La scienza della sostenibilità si è affermata negli ultimi anni come una delle aree scientifico-culturali più importanti nell'ambito della ricerca scientifica internazionale, operando un processo di definizione e sistematizzazione del concetto stesso di sostenibilità, che si focalizza sulle relazioni tra i processi alla base dei sistemi di interazione dinamica tra natura e società, sulle integrazioni necessarie e sugli indicatori da utilizzare per monitorarne l'evoluzione considerando sia gli aspetti fisici e biologici che gli elementi sociali, culturali, economici e politico-normativi. L'educazione e la formazione, quindi, giocano un ruolo fondamentale nel processo di transizione verso la sostenibilità; tale transizione può essere possibile solo se il concetto di sostenibilità diventa parte integrante del percorso educativo, dalle scuole dell'infanzia fino all'istruzione superiore. Di seguito alcune attività da svolgere in classe per abituarli al risparmio energetico e fare in modo che esso diventi un'azione naturale.

Adozione di uno spazio pubblico

Tra le attività per insegnare ai bambini il tema del risparmio energetico si inserisce l'adozione di uno spazio pubblico, un'area della propria città, all'interno della propria scuola o in aree verdi, di cui prendersi cura e a cui dedicarsi quotidianamente.

Questa iniziativa permette di responsabilizzare i più piccoli, sviluppando in essi anche un forte senso civico, oltre a contribuire al benessere pubblico.

Gite nel verde

Non c'è iniziativa migliore di quella che insegna il rispetto dell'ambiente attraverso gite in mezzo alla natura!

Parlare di energia ai bambini, introdurli al tema del risparmio semplicemente con le parole può risultare spesso complicato.

Ecco perché accompagnarli in mezzo alla natura può essere un modo divertente per renderli coscienti dell'esistenza di fonti di energia come gli impianti eolici o quelli di energia solare.

Diario energetico in classe

Per insegnare ai bambini il tema del risparmio energetico è possibile abituarli a scrivere una sorta di diario energetico da compilare quotidianamente.

L'audit energetico è uno dei migliori strumenti di cui possiamo avvalerci per ridurre i consumi e l'impatto ambientale delle nostre abitudini quotidiane.

Abituando i bambini a prendere in considerazione caratteristiche fondamentali dell'edificio in cui abitano o di quello scolastico, dall'isolamento termico, al tipo di illuminazione, agli elettrodomestici utilizzati o all'uso dell'elettricità, si fa in modo di sensibilizzarli ai problemi della struttura che causano particolare dispendio energetico, stimolandoli a riflettere sulle possibili soluzioni.

Lettura del contatore

Anche la lettura del contatore di casa può essere un valido esercizio da insegnare agli studenti per abituarli a fare attenzione ai consumi energetici domestici.

L'esercizio può essere svolto in due fasi: nella prima abituando i bambini a prendere nota dei dati del contatore, in una seconda fase istruendoli sui comportamenti da adottare per risparmiare energia.

La lettura del contatore sarà quindi ripetuta una seconda volta, questa volta con un occhio di riguardo per le abitudini di consumo del nucleo familiare, in modo da stimolare nei piccoli abitanti della casa una maggiore consapevolezza sul risparmio e il rispetto dell'ambiente.

OBIETTIVI

- Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola
- Stimolare negli alunni il senso di responsabilità
- Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze
- Promuovere relazioni interpersonali
- Favorire la condivisione di esperienze didattiche
- Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico
- Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo

- Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

MEZZI STRUMENTI METODOLOGIE

In base ai percorsi progettati verranno utilizzati materiali diversi, necessari per lo svolgimento delle attività.

Inoltre si potrà usufruire dei nuovi ambienti di apprendimento della scuola e delle strumentazioni tecnologiche presenti nei vari plessi.

I docenti, dotati di particolari competenze e abilità di tipo manuale, tecnologico e artistico, potranno mettersi in gioco e diventare un prezioso mezzo e strumento per la buona riuscita del progetto.

I mezzi, gli strumenti e le metodologie potranno essere i seguenti:

- ✦ Testi di vario genere;
- ✦ Computer;
- ✦ Laboratori;
- ✦ Materiale cartaceo di facile consumo;
- ✦ Macchina fotografica;
- ✦ LIM;
- ✦ Aula di artistica ;
- ✦ Cooperative learning;
- ✦ Tutoring;
- ✦ Discussioni libere e guidate; ▪ Affidamento di responsabilità.

Le modalità di svolgimento potranno essere le seguenti:

- Visite guidate sul territorio da esplorare;
- Viaggi d'istruzione per le classi ponte (classi 5[^] Scuola primaria- classi 1[^] Scuola Secondaria) al fine di favorire e approfondire la conoscenza tra docenti e alunni dei due ordini di Scuola;
- Attività organizzate secondo la metodologia dell'apprendimento tra pari;
- Incontro tra i docenti della primaria e quelli della secondaria per condividere e programmare le attività da svolgere inerenti al tema della sostenibilità;
- Incontri in itinere tra gli alunni delle classi ponte per espletare le attività programmate;
- Incontro finale di scambio delle esperienze realizzate. **Incontri dei docenti**

Estremamente importanti sono i momenti comuni tra i docenti coinvolti. Il progetto continuità si espleta con una serie di incontri tra docenti della scuola dell'infanzia e

quelli della scuola primaria e tra questi e gli insegnanti della scuola secondaria per la stesura di progettazioni di attività da svolgere durante tutto l'anno scolastico. Il

progetto prevede due fasi: una progettuale, di organizzazione e programmazione di attività didattiche interdisciplinari su tematiche da concordare e una di verifica.

Verifiche e valutazione

Per valutare le azioni promosse e intraprese si prenderanno in considerazione i seguenti indicatori:

- ✚ Efficacia delle attività e dei contenuti progettati e realizzati, in termini di ricaduta positiva nella prassi didattica;
- ✚ Gradimento da parte degli alunni delle forme di attività proposte;
- ✚ Interesse innescato negli alunni per la conoscenza della nuova realtà scolastica.
- ✚ Alcune forme di verifica/valutazione potranno essere concordate in itinere;
- ✚ Test/prove, questionari di autovalutazione.

Le verifiche e la valutazione saranno motivo di studio e ricerca della commissione negli incontri che seguiranno, tenendo conto di criteri di semplicità e funzionalità in vista di una futura linea condivisa dei criteri di valutazione.

ORGANIZZAZIONE DEGLI INCONTRI

Il progetto “EduEnergy” verrà realizzato grazie al contributo degli insegnanti dei differenti ordini scolastici. I docenti, partendo dalle indicazioni fornite da questo progetto, potranno programmare le attività da svolgere per far sperimentare agli alunni nuove esperienze nell’ottica di una continuità proficua e formativa.

Durante l’anno scolastico si effettuano alcuni incontri tra soli docenti Primaria - Secondaria, Infanzia – Primaria; uno a inizio anno scolastico per progettare insieme percorsi didattici da espletare durante gli incontri in presenza delle classi interessate, gli altri in itinere per verificare e modificare o riprogettare ulteriori step da inserire per il prossimo anno.